

COMUNICATO

Dopo cinque mesi di “vacanza” l'ALSIA ha un Commissario... per le prossime 2 settimane

L'attenzione dei media regionali al vergognoso stato di commissariamento a singhiozzo in cui l'ALSIA è tenuta da 6 anni dalla Regione Basilicata, le manifestazioni dei colleghi precari davanti alla Regione, la mobilitazione dei sindacati CGIL-CISL-UIL e l'azione di informazione e denuncia del nostro Coordinamento non sono bastate ad evitare un'ulteriore indecenza da parte della Giunta regionale che il 17 maggio, dopo una “immotivabile” stasi di quasi 5 mesi, ha finalmente nominato il legale rappresentante dell'ALSIA ma per solo 2 settimane (scadenza al 31 maggio).

La cosa incredibile è che il 30 giugno (4 settimane dopo) scadrà la decima proroga del commissariamento, iniziato a luglio 2006.

Questa volta il commissario “lampo” designato è l'attuale Direttore del Dipartimento agricoltura, Andrea Freschi, che probabilmente dovrà farsi carico di firmare qualche atto “urgente” dell'ALSIA, per poi cedere il posto a qualcuno che gli attuali equilibri politici regionali non hanno ancora consentito di individuare.

Il Coordinamento dei Tecnici e Divulgatori dell'Alsia - che aveva già espresso la propria solidarietà ai 48 colleghi precari, in attesa da 2 mesi di un legale rappresentante che potesse rinnovare i loro contratti - si augura che almeno il nuovo Commissario possa consentire al più presto il rinnovo dei contratti e la presentazione del bilancio di previsione 2012 dell'ALSIA.

Ma il vero problema resta il superamento dello stato di commissariamento dell'ALSIA!

Vedremo nelle prossime 5 settimane se la Regione Basilicata mostrerà - con atti amministrativi e non con inutili dichiarazioni - se ritiene davvero che l'Alsia debba avere un ruolo nel sistema dei "Servizi di sviluppo agricolo regionale", sdoganandola dalla stagnante situazione di contenitore di posti di lavoro e di poltrone commissariali in cui è stata relegata negli ultimi 6 anni.